

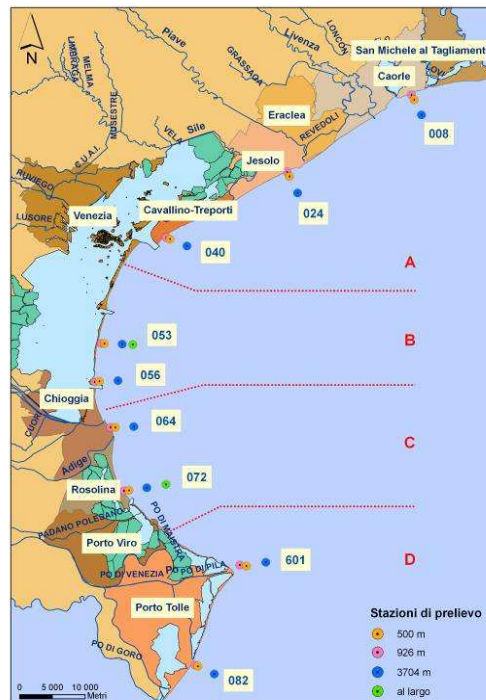
Situazione acque marino costiere

Nel mese di luglio 2016 è stata eseguita una campagna di prelievo e misura in attuazione della Direttiva 2000/60/CE. La campagna di monitoraggio si è svolta nei giorni 4, 5 e 6 luglio lungo tutta la costa del Veneto. Di seguito si riportano i valori medi superficiali dei principali parametri rilevati mediante sonda multiparametrica.

	Area A	Area B	Area C	Area D
Temperatura (°C)	24,96	25,84	26,24	26,59
O ₂ (%)	102,81	109,72	106,15	108,48
Salinità (PSU)	34,07	34,26	26,58	29,14
pH	8,15	8,18	8,17	8,23
Torbidità (FTU)	3,09	1,44	3,72	2,90
Clorofilla "a" (µg/l)	1,04	1,02	1,60	2,21

I **parametri chimico-fisici** dell'acqua risultano influenzati dalle condizioni meteo-climatiche del periodo; in particolare si evidenziano valori di ossigeno superiori alla saturazione lungo tutta la costa e valori di salinità più bassi nel tratto meridionale di costa, in particolare nell'area C interessata dalle foci di Bacchiglione-Brenta, Adige e del Fissero-Tartaro-Canal Bianco. Si riscontrano valori di clorofilla più elevati nella zona D antistante il delta del Po.

Per maggiori informazioni sulla strumentazione utilizzata durante le campagne di monitoraggio è possibile consultare il sito internet dell'Agenzia: www.arpa.veneto.it/temi-ambientali/acqua/acque-marino-costiere



Curiosità

Il Terminal Adriatic LNG è posizionato nell'alto mare Adriatico, a circa 15 km dalla costa veneta di fronte a Porto Levante; è collegato alla rete di distribuzione nazionale tramite un metanodotto composto da una condotta da 30 pollici, lunga 40 km, che trasporta il gas dal Terminal alla costa e successivamente prosegue sulla terraferma per altri 25 km fino alla stazione di misura di Cavarzere (Ve).

Il Terminal è la prima struttura offshore al mondo in cemento armato per la ricezione, lo stoccaggio e la rigassificazione del gas naturale liquefatto (GNL); esso è composto da una piattaforma lunga complessivamente 375 metri e larga 115, appoggiata sul fondo marino a una profondità di circa 29 metri.

Il gas naturale liquefatto (GNL), scaricato dalle navi metaniere, è conservato allo stato liquido nei due serbatoi di stoccaggio, posti all'interno della struttura in cemento armato, a una temperatura di circa -162°C e a una pressione prossima a quella atmosferica.




Per essere riconvertito allo stato gassoso, il GNL viene riscaldato con un processo di "vaporizzazione" mediante l'utilizzo di acqua di mare e il calore proveniente dalle turbine a gas utilizzate per la produzione di energia elettrica.

Dopo il processo di rigassificazione, il gas viene immesso nella Rete Nazionale Gasdotti attraverso il metanodotto.



Situazione acque costiere di balneazione

Per l'anno 2016 la rete regionale di monitoraggio della qualità delle acque costiere di balneazione prevede 95 punti di controllo sul Mare Adriatico e 1 sullo Specchio Nautico di Albarella. Su ogni punto di controllo si eseguono con frequenza mensile (da maggio a settembre): rilevazioni di parametri ambientali, ispezioni di natura visiva e prelievi di campioni d'acqua per l'analisi batteriologica. I controlli vengono effettuati dai tecnici ARPAV con il supporto delle unità nautiche delle Capitanerie di Porto/Guardia Costiera del Veneto. La situazione al **20 luglio** è riportata nella tabella a fianco.

LEGENDA	
	Zona idonea
	Zona temporaneamente non idonea
	Zona permanentemente non idonea

Sorveglianza Algale: non sono state rilevate fioriture di alghe potenzialmente tossiche nelle campagne d'indagine.

Per maggiori informazioni sul tema si rimanda al sito internet: www.arpa.veneto.it/acqua/htm/balneazione.asp

Situazione al 20 luglio 2016			
Mare Adriatico	95	-	-
S. Michele al Tagliamento (Ve)	6	-	-
Caorle (Ve)	15	-	-
Eraclea (Ve)	2	-	-
Jesolo (Ve)	12	-	-
Cavallino Treporti (Ve)	12	-	-
Venezia	18	-	-
Chioggia (Ve)	11	-	-
Rosolina (Ro)	9	-	-
Porto Viro (Ro)	2	-	-
Porto Tolle (Ro)	8	-	-
Specchio Nautico di Albarella	1	-	-
Rosolina (Ro)	1	-	-